



NOTIZIARIO

di Informazione Sindacale

Anno 1° Numero 005 / 11 novembre 2019 / 46 Settimana

Sommario:

●CIRCOLARE SULLE DIVISE ED EQUIPAGGIAMENTO MATERIALE—CI SONO PREDICHE CHE NON SI POSSONO ASCOLTARE SENZA PIANGERE, E LEGGERE SENZA RIDERE

●Decreto legislativo 29 maggio 2017 n. 95, concernente disposizioni in materia dei ruoli delle Forze di polizia

●Riunione della Commissione Vestiario—Tutte le novità

●Selezione di personale della Polizia di Stato per i corsi di cavaliere e personale della Fanfara a Cavallo. Titoli preferenziali.

●Nominati i Componenti degli Organismi Statutari USIP Regione Sicilia e della Segreteria Provinciale di Palermo

●Convocazione seduta del Consiglio per le ricompense per meriti Straordinari e Speciali

●Avvio del corso di formazione per i vincitori del concorso per 501 Vice Ispettori della Polizia di Stato (11° corso, 4° ciclo).

●Pagamento dello Straordinario in esubero anno 2018

●Disciplina transitoria per il conferimento degli incarichi ai funzionari della Polizia di Stato Revisione dei Ruoli della Polizia di Stato e della riorganizzazione delle articolazioni centrali e territoriali.-

●Convocazione seduta del Consiglio per le ricompense per lodevole comportamento

●Approvato il Decreto Ministeriale che prevede l'uso obbligatorio dei Dispositivi Antiabbandono bei bambini nei veicoli Chiusi

●Concorso interno per titoli ed esami, per 263 posti di vice ispettore, indetto con decreto del Capo della Polizia in data 31 dicembre 2018. Convocazione alla prova scritta TRATTAMENTO ECONOMICO MISSSIONE.

●Esito Commissione Piano di Assistenza "Marco Valerio" Anno 2019.

●Lettera Aperta Ufficio Scorte Palermo - AI COLLEGGI DEL REPARTO SCORTE - "La Vittoria del Nulla".

●PERCHE' HO SCELTO U.S.I.P.! di Laura Casonato - Segretario Generale Provinciale di Rimini.

L'angolo dell'Esperto:

●L'assegno Previdenziale per gli appartenenti alla Polizia di Stato. (4° Parte)
A cura di BURDO Franco.

CIRCOLARE SULLE DIVISE ED EQUIPAGGIAMENTO MATERIALE

CI SONO PREDICHE CHE NON SI POSSONO ASCOLTARE SENZA PIANGERE, E LEGGERE SENZA RIDERE

Ci sono prediche che non si possono ascoltare senza piangere, e leggere senza ridere", così, già nel tardo settecento, scriveva Georg Christoph Lichtenberg, parole che mettevano in luce la propensione dell'essere umano ad ammonire il prossimo con vacui atteggiamenti moralizzatori, sulla scia del famoso detto, aggiungiamo noi, "predicare bene e razzolare male.

Invero purtroppo la circolare del Dipartimento della P.S. del 29 ottobre 2019, avente come oggetto "Norme generali concernenti il sistema delle divise.....", ha proprio il gusto amaro di una inutile predica di cui certo i poliziotti non avevano bisogno.

Una circolare che esordisce....."Negli ultimi tempi, si stanno sempre più diffondendo iniziative volte ad incentivare l'acquisto a prezzi vantaggiosi da parte di operatori di Polizia di materiali ed equipaggiamenti non collaudati ne acquistati dall'Amministrazione...." che richiama, l'art. 30 comma 2 della Legge 121/81 in riferimento ai criteri generali concernenti l'obbligo e le modalità d'uso delle divise, il Decreto Ministeriale del 4 ottobre 2005 che riconosce al Dipartimento di P.S. la titolarità di decisione sulla specifica materia per garantire la sicurezza degli operatori e al contempo salvaguardare il decoro dell'Istituzione, nonché l'art. 5 comma 2 lett. a) che vieta ai poliziotti di indossare capi di vestiario non forniti dall'Amministrazione, è la dimostrazione palese del totale scollamento degli alti Uffici Ministeriali del Dipartimento di P.S., dalle reali situazioni che ogni giorno devono affrontare le migliaia di poliziotti sparsi sul territorio nazionale.

L'Unione Sindacale Italiana Poliziotti, rimane veramente perplessa, per usare un eufemismo, sul tenore di questa circolare, e rimane perplessa perché non si riesce a comprendere se il Dipartimento di P.S. si sia consapevolmente indirizzato verso atteggiamenti retrogradi, dal retaggio borbonico, che ci portano indietro anni luce da quel processo di democratizzazione iniziato con la Legge 121/81, oppure, cosa altrettanto grave, le altissime sfere del Dipartimento di P.S. non siano realmente a conoscenza dello stato dell'arte delle divise e degli equipaggiamenti dei poliziotti.

Qualunque sia l'opzione, visto ciò che si legge in questa circolare, l'USIP a questo punto si sente in dovere per il bene dei poliziotti tutti, di ricordare al Dipartimento di P.S. che la situazione della fornitura delle divise ai lavoratori di Polizia, è ormai da tempo in condizioni pietose; i colleghi, sul territorio, quotidianamente, si trovano a dover fronteggiare circostanze paradossali in cui il Magazzino VECA della provincia o è sfornito del materiale occorrente, oppure è sprovvisto delle taglie adeguate; tutto ciò comporta, come è facilmente intuibile, disagi inevitabili legati a vari aspetti, per cui non si può far fronte a nessun ricambio in caso di qualsiasi danneggiamento a capi di abbigliamento, oppure, cosa che rasenta l'indicibile, non si può avere un normale ricambio di camicia o di pantalone, per gestire le normali attività di pulizia della divisa stessa, perché è chiaro che prima o poi questa divisa va lavata, poiché il poliziotto



Seguitemi sul canale WEB
www.usip.it

“In tempi di menzogna universale dire la verità è un atto rivoluzionario” diceva George Orwell, e siccome la USIP sin dall’inizio della sua costituzione ha fatto della verità dei fatti un punto nevralgico della propria azione sindacale, saremo noi a dire la verità.

La verità è che questa circolare, è una totale contraddizione in termini, poiché detta precise indicazioni, precise direttive, ma allo stesso tempo non mette in condizioni i lavoratori di Polizia di poter ottemperare a queste direttive, la verità è che la dignità della divisa viene salvaguardata dalle migliaia di poliziotti che, pur di non andare in giro come i vagabondi, con pantaloni strappati, magliette sudice di sudore e quant’altro, mettono mani al portafoglio e con i propri soldi comprano quei capi d’abbigliamento che l’Amministrazione avrebbe il dovere di fornire loro, la verità è che il famoso decoro dell’Istituzione a cui fa riferimento la circolare, viene tenuto alto dai lavoratori di Polizia, perchè se dipendesse dal Dipartimento di Pubblica Sicurezza, visto lo stato dell’arte degli equipaggiamenti e delle divise, il decoro Istituzionale sarebbe già oltremodo oltraggiato.

I poliziotti sono stanchi di subire oltre al danno anche la beffa, è veramente sconcertante, illogico, insensato voler attribuire al poliziotto le conseguenze dell’inerzia di un’Amministrazione che probabilmente pensa, che per risolvere le varie problematiche basti emanare circolari prescrittive, infischandosene di accertarsi preventivamente che i Magazzini VECA, distribuiti sul territorio nazionale, siano forniti di tutto l’occorrente per equipaggiare nel modo corretto i poliziotti.

E non vogliamo qui addentrarci sul ragionamento della sicurezza degli equipaggiamenti, concetto peraltro ripreso dalla circolare, perchè altrimenti non basterebbe una giornata intera per descrivere tutte le incongruenze relative a fondine rotte, ad automobili in precarie condizioni, ecc. ; questa circolare è stato un vero capolavoro, un capolavoro di contraddizioni, e se pensiamo addirittura che a tutt’oggi i Magazzini VECA sono sforniti financo dei gradi distintivi, anche in riferimento ai ruoli dirigenziali, ci rendiamo conto che siamo in presenza ad un’apoteosi dell’assurdità.

E non finisce mica qui, perchè la circolare sopra menzionata, come tutte le circolari prescrittive che si rispettino, contiene peraltro anche il richiamo all’attenzione da parte dei vari dirigenti e funzionari per far rispettare quanto disposto in circolare.

Ebbene, questo particolare richiamo la USIP lo ritiene, oltre che lesivo della dignità professionale di tutti poliziotti, anche molto pericoloso, perchè è probabile pure che, non volendo ovviamente fare di tuttata l’erba un fascio, qualche dirigente o funzionario *“ligio al dovere”*, che magari non riesce a vedere oltre il palmo del proprio naso, pensa di potersi accanire contro i colleghi per il pedissequo rispetto della circolare, ecco quali sono le incoerenze e le insensatezze della nostra Amministrazione, siamo proprio di fronte ad un teatro dell’assurdo che non fa altro che suscitare un sorriso amaro di fronte al senso tragico della situazione.

Tutto questo, come dicevamo prima, sembra riportare indietro la nostra Amministrazione di quarant’anni e forse più, gli anni in cui i nostri colleghi del tempo, vivevano tutti i disagi e le contraddizioni di un sistema militare in cui l’unico dovere imprescindibile era *“obbedir tacendo”*.

Karl Marx affermò che la storia si ripete sempre due volte, la prima come tragedia e la seconda volta come farsa, i poliziotti di 40 anni fa hanno vissuto il periodo della tragedia, e a loro rimarremo sempre infinitamente grati, perchè grazie ai loro sacrifici si è riusciti a portare avanti quel necessario processo di democratizzazione all’interno della Polizia di Stato, ma se qualcuno vuol farci rivivere quei momenti, la USIP, unico Sindacato di Polizia di riferimento della Confederazione UIL, combatterà questa farsa con tutte le proprie forze, per tutelare la dignità umana e professionale di tutta l’intera categoria della Polizia di Stato.

Il Segretario Generale
Vittorio Costantini



Decreto legislativo 29 maggio 2017 n. 95, concernente disposizioni in materia dei ruoli delle Forze di polizia.

Con nota nr.555/RS/01/115/6350 del 06 novembre scorso. la Segreteria del Dipartimento dell’Ufficio per Relazioni Sindacali del Ministero dell’Interno, ha comunicato ai Segretari Generali Nazionali delle sigle SIULP, SAP, FEDERAZIONE COISP, SIAP, FSP POLIZIA DI STATO, ES-LS-PNFD-LI.SI.PO-ADP-USIP-CONSAP-MP, FEDERAZIONE SILP CGIL- UIL POLIZIA; che in data **26 novembre 2019** alle **ore 12.00** presso la **“Sala Europa”** dell’Ufficio Coordinamento e Pianificazione delle Forze di Polizia, Via Panisperna 200, si terrà una riunione presieduta dal Vice Direttore Generale della Pubblica Sicurezza preposto all’attività di coordinamento e pianificazione, Prefetto Alessandra Guidi, in tema di correttivi al c.d. Riordino delle Carriere.



RIUNIONE COMMISSIONE VESTIARIO: TUTTE LE NOVITÀ

Dopo le numerose sollecitazioni della Federazione FSP, si è finalmente riunita la Commissione per la qualità e funzionalità del vestiario. Erano tante, infatti, le questioni importanti e delicate che meritavano un confronto ed una risposta da parte dell'Amministrazione. Nella Riunione si sono affrontate le seguenti Tematiche:



- **DISTRIBUZIONE DELLA DIVISE OPERATIVE;**
- **FONDINE IN POLIMERO;**
- **GILET MULTITASCHE PER I SERVIZI DI CONTROLLO DEL TERRITORIO;**
- **CONTROLLO DEL TERRITORIO NELLE CITTA' DELL'ITALIA SETTENTRIONALE;**
- **UNICITA' DELLE DIVISE OPERATIVE;**
- **GIUBBOTTI SOTTOCAMICIA PER IL CONTROLLO DEL TERRITORIO;**
- **TESSUTO 4 STAGIONI PER DIVISE ORDINARIE;**
- **GUANTI OPERATIVI ;**
- **MAGLIE POLO IGNIFUGHE PER I REPARTI MOBILI;**
- **TUTE D'ADDESTRAMENTO;**
- **GILET TATTICI PER VOLI DI RIMPATRIO .**

Scarica il documento completo dal sito www.usip.it

Selezione di personale della Polizia di Stato per i corsi di cavaliere e personale della Fanfara a Cavallo.—Titoli preferenziali.

Nominati i Componenti degli Organismi Statutari USIP Regione Sicilia e della Segreteria Provinciale di Palermo.

La Direzione Centrale per le Specialità ha segnalato che, nell'ambito di una effi-



cace risposta alle esigenze del territorio e nell'ottica di una standardizzazione dei criteri selettivi, acquisito il parere favorevole del Centro di Coordinamento dei Servizi a Cavallo e Cinofili di Ladispoli, d'ora in avanti valuterà il requisito "attestato corso per operatore nei servizi di scorta e di sicurezza" 1 punto anziché 2 come in precedenza.

In data 6 novembre, a Palermo, presso i Cantieri Culturali della Zisa si è celebrata l'Assemblea Costituente USIP dove sono stati nominati gli organi-



smi Statutari, Regione Sicilia e Provinciali Palermo. Il neo eletto Direttivo Provinciale su Proposta del Segretario Generale Giovanni Assenzio ha eletto la nuova Segreteria composta da Fabio Coticchio, Filippo Misuraca, Gaetano Sarcì, e Maurizio Lo Re. Contestualmente, Il Segretario Generale Regionale Sicilia Claudio De Luca ha presentato i componenti della neo Segreteria Regionale Siciliana :Giacomo Palisi, e Massimo Todisco. Ai lavori dell'Assemblea costituente USIP hanno portato il loro autorevole contributo il Responsabile Nazionale UIL del Dipartimento Sindacale Sicurezza e Difesa, Sandro Colombi e il Responsabile UIL Sicilia Claudio Barone.

Convocazione seduta del Consiglio per le ricompense per meriti Straordinari e Speciali

La Segreteria del Dipartimento dell'Ufficio per Relazioni Sindacali del Ministero dell'Interno, con nota nr.555/RS/01/47/6362 datata 07 novembre 2019 ha comunicato ai Segretari Generali Nazionali delle sigle: SIULP,SAP, FEDERAZIONE COISP, SIAP, FSP POLIZIA DI STATO, ES-LS-PNFD-LI.SI.PO-ADP-USIP-CONSAP-MP, FEDERAZIONE SILP CGIL-UIL POLIZIA; che in data **13 novembre 2019** alle **ore 09.00** presso la **“Sala Azzurra”**, area riservata del Capo della Polizia (Il Piano Compendio Viminale) si terrà una seduta del Consiglio per le Ricompense per meriti Straordinari e Speciali.



Avvio del corso di formazione per i vincitori del concorso per 501 Vice Ispettori della Polizia di Stato (11° corso, 4° ciclo).

Con nota n. r. 555 / RS/01/67/6360 datata 07 novembre, la Segreteria del Dipartimento dell'Ufficio per Relazioni Sindacali del Ministero dell'Interno, ha comunicato ai Segretari Generali Nazionali di tutte le sigle Sindacali rappresentative; che la Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione ha comunicato che con decreto 333-B/12P.2.17 pubblicato sul B.U. del personale del M.I., supplemento straordinario n.1/49 del 25 ottobre u.s. il corso di formazione per i vincitori del concorso per 501 Vice Ispettori della Polizia di Stato (11° corso, 4° ciclo). Sarà avviato dal 26 novembre 2019 al 25 febbraio 2020 Le fasi della formazione, le date e le scuole che ospiteranno gli allievi sono indicate nel documento che potrete scaricare nella sezione dedicata dal sito USIP Nazionale.



Pagamento dello Straordinario in esubero anno 2018

Per quanto riguarda il pagamento dello straordinario in esubero anno 2018, si è in attesa dell'appostamento delle risorse nel relativo capitolo di bilancio e, successivamente, l'Amministrazione procederà alla liquidazione agli aventi diritto.



Disciplina transitoria per il conferimento degli incarichi ai funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di Polizia. Revisione dei Ruoli della Polizia di Stato e della riorganizzazione delle articolazioni centrali e territoriali.-

In data 07 novembre 2019, il Signor Capo della Polizia Direttore Generale della Pubblica Sicurezza ha emanato la circolare n. 333-SMOP/2.1222/2019 concernente l'oggetto.



Scarica il documento completo dal sito www.usip.it

Convocazione seduta del Consiglio per le ricompense per lodevole comportamento

Con nota nr.555/RS/01/47/6354 datata 07 novembre, la Segreteria del Dipartimento dell'Ufficio per Relazioni Sindacali del Ministero dell'Interno, ha comunicato ai Segretari Generali Nazionali delle sigle SIULP,SAP, FEDERAZIONE COISP, SIAP, FSP POLIZIA DI STATO, ES-LS-PNFD-LI.SI.PO-ADP-USIP-CONSAP-MP, FEDERAZIONE SILP CGIL- UIL POLIZIA; che in data **12 novembre 2019 alle ore 09.30** presso la **“Sala Riunioni”** sita al 2° piano (settore C– stanza 210) della caserma Ferdinando di Savoia, Via del Castro Pretorio n.5—Roma, si svolgerà un incontro concernente l'oggetto.



Approvato il Decreto Ministeriale che prevede l'uso obbligatorio dei Dispositivi Antiabbandono nei veicoli Chiusi

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 249 del 23 ottobre 2019, il Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 2 ottobre 2019, allegato alla presente per pronto riferimento, con il quale sono state regola-



mentate le specifiche tecnico-costruttive alle quali devono rispondere i citati dispositivi.

Le disposizioni operative del decreto ministeriale sono in vigore dal 7 novembre 2019 e, di conseguenza, dalla stessa data sono applicabili le sanzioni di cui all'art. 172 Codice della Strada, introdotte dalla legge 1 ottobre 2018, n. 117.

I dispositivi devono essere utilizzati nei veicoli appartenenti alle categorie MI, NI, N2 e N3 di cui all'art. 47 del Codice della Strada¹ immatricolati in Italia o immatricolati all'estero, quando condotti da residenti in Italia, per il trasporto di bambini di età inferiore a 4 anni.

Scarica il documento completo dal sito www.usip.it

Concorso interno per titoli ed esami, per la copertura di 263 posti di vice ispettore, indetto con decreto del Capo della Polizia in data 31 dicembre 2018. Convocazione alla prova scritta dal 5 al 9 dicembre 2019. TRATTAMENTO ECONOMICO MISSIONE.

N. 333-B/12P.6.18 IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO CHE HA PRESENTATO ISTANZA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO INTERNO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI 263 POSTI DI VICE ISPETTORE DEL RUOLO DEGLI ISPETTORI DELLA POLIZIA DI STATO, INDETTO CON DECRETO DEL 31 DICEMBRE 2018, È AUTORIZZATO A RECARSÌ A ROMA, NEL GIORNO E NELL'ORARIO INDICATO NEL CALENDARIO DELLE CONVOCAZIONI PUBBLICATO SUL BOLLETTINO UFFICIALE DEL PERSONALE DEL MINISTERO DELL'INTERNO N. 1/53 DEL 7 NOVEMBRE 2019, PER SOSTENERE LA PROVA SCRITTA DEL SUDDETTO CONCORSO CHE AVRÀ LUOGO PRESSO LA FIERA DI ROMA, SITA IN VIA A. G. EIFFEL (TRAVERSA VIA PORTUENSE), NEL PERIODO COMPRESO TRA IL 5 E IL 9 DICEMBRE 2019.



Trattamento Economico di Missione



Scarica il documento completo dal sito www.usip.it

Esito Commissione Piano di Assistenza “Marco Valerio” Anno 2019.

Sono terminati i lavori della Commissione “Piano Assistenza Marco Valerio” per l’anno 2019. La Disponibilità economica rispetto al 2018 è aumentata ed è stato confermato per tutti i 750 assistiti , un regalo di natale pari a 80 euro pro capite , Sono state autorizzate sempre favorevolmente e in misura superiore rispetto al precedente anno i seguenti importi pro capite:

- 1° livello : 600 euro;
- 2° livello : 1000 euro;
- 3° livello : 1500 euro;
- 4° livello : 2300 euro;
- 5° livello : 3000 euro.



Lettera Aperta Ufficio Scorte Palermo - AI COLLEGGI DEL REPARTO SCORTE - “La Vittoria del Nulla”.

Cari Colleghi,

pur condividendo quanto riportato nella circolare dell’Ufficio di Gabinetto a firma del Signor Questore, avente per oggetto “Autonomia Ufficio Scorte”, non possiamo far mancare le nostre attente valutazioni in quanto ricorderete tutti siamo sempre stati in prima linea dal quel tragico ’92 che ha segnato indelebilmente la storia nella lotta alla criminalità organizzata in questa provincia, attraverso il sacrificio di uomini e donne dello Stato appartenenti al glorioso ufficio scorte e tutela. Già in quegli anni l’incessante attività posta in essere da tutti i sindacati era riuscita ad ottenere un innalzamento di livello dell’Ufficio Scorte e Tutela a posto di funzione Dirigenziale con la contestuale assegnazione di un 1° Dirigente. Anche in quel periodo non cantammo vittoria, poiché l’obiettivo doveva essere la trasformazione da ufficio a Reparto Scorte con il contestuale riconoscimento di una specializzazione che avrebbe dovuto elevare sia dal punto vista professionale, che tecnico- operativo, nonché il riconoscimento del sacrificio degli operatori scorte, attraverso la destinazione di adeguate risorse, da destinare nel secondo livello di contrattazione. Purtroppo, come sempre, nulla di tutto ciò si è concretizzato, anzi, l’ufficio scorte negli anni a seguire da quel triste periodo ha avuto un ridimensionamento ed un contestuale declassamento da dirigenziale a direttivo. Per cui, nel condividere le belle parole espresse dal Questore di Palermo, non vorremmo che anche quest’ultimo atto sia uno specchio per le allodole fine a se stesso, se a tutto ciò non segua un riconoscimento a livello Centrale che avvii un reale processo che sancisca il Reparto Scorte una specializzazione della Polizia di Stato, che preveda:



- **annotazione matricolare per il personale che vi presta servizio, utile anche ai fini di un riconoscimento nelle procedure concorsuali degli avanzamenti;**
- **riconoscimento di una specifica indennità operativa di rischio per gli addetti ai servizi di scorta e sicurezza;**
- **uno stanziamento ad hoc per la fornitura di auto specializzate ed equipaggiamenti per innalzare il livello di sicurezza dei colleghi e delle personalità scortate.**

Bene se queste proposte troveranno un concreto riscontro a livello centrale, anche con il contributo di tutte le Organizzazioni Sindacali e la sensibilità del Signor Capo della Polizia, allora si potrà parlare di una storica vittoria per i colleghi dell’Ufficio Scorte e Tutela della Questura di Palermo.

Viceversa sarà invece l’ennesima delusione a danno delle donne e degli uomini del glorioso Ufficio Scorte della Questura di Palermo.

L’Unione Sindacale Italiana Poliziotti porterà avanti con tutte le sue forze le proposte brevemente sintetizzate in questa nota

La Segreteria Provinciale USIP Palermo

PERCHE' HO SCELTO U.S.I.P.!

di Laura Casonato

Segretario Generale Provinciale di Rimini

Cari Colleghi,

cercherò di esprimere in poche righe, per non tediare chi legge questo mio scritto, **IL PERCHE' HO SCELTO IL SINDACATO U.S.I.P....** sia che si tratti di appartenerti alla nostra organizzazione oppure anche solo persone che si avvicinano per curiosità.

Ebbene il motivo è semplice: credo in questo nuovo progetto sindacale innovativo proposto dalla UIL Confederale con cui si vorrebbe cambiare "il mondo" (come dice una famosa canzone) cioè il modo di fare sindacato attraverso persone che come te ci mettono la faccia oltre che il cuore e l'anima.

Un sindacato che realizzi ma soprattutto concretizzi, attraverso un connubio di intenti con le altre organizzazioni neo costituite delle forze di polizia e militari (U.S.I.C., U.S.I.F., U.S.M.I.A), il nostro sogno di sicurezza e salvaguardia operativa, assicurando la garanzia della tutela dei diritti di tutti noi poliziotti e non solo..

Infatti, come ha detto il Segretario Generale della UIL Carmelo Barbagallo al nostro Congresso, se noi operatori di polizia lavoriamo in sicurezza il senso di tranquillità e serenità che caratterizzerà il nostro agire, verrà percepito e respirato da tutti coloro che ci stanno vicino e che collaborano con noi

Sono felice e fiera di appartenere all'U.S.I.P., anche perchè sei riuscito a trasfondere e a suscitare in tutti coloro che collaborano con te il tuo entusiasmo per questo grande progetto.

Sei riuscito a farci credere di nuovo in un qualcosa che pensavamo ormai sepolto, per colpa di tanti sindacalisti legati solo alla poltrona e al loro status.

Ma soprattutto a mio modesto parere sei un **LEADER**, un riferimento, un faro.. al quale rivolgerci sempre.. soprattutto quando siamo in difficoltà o abbiamo bisogno di consigli...

Ci sei sempre e ci supporti e sopporti nei momenti di scoraggiamento o rabbia quando le situazioni non vanno come vorremmo. Ma ci sei anche in quelli di gioia quando otteniamo risultati insperati o raggiungiamo traguardi che reputavamo un'illusione (apertura di 32 strutture in poco più di 3 mesi dalla costituzione).

Sei colui che ci dice " **ARMIAMOCI E PARTIAMO**" e che ti fai personalmente 500 / 700 km pur di non farci sentire "orfani".. e questo tuo modo di "ESSERCI" è una spinta per tutti a dedicarci con anima e corpo a far crescere la nostra organizzazione – l'U.S.I.P. In modo tale che la nostra " **VOCE**" sia sempre più autorevole!!!



Concludo con un **SALUTO** caloroso a te e a tutti i miei compagni di avventura e un **AFFETTUOSO** invito ad andare "avanti così a tutta forza".

Un grande abbraccio

L'Angolo dell'Esperto

(4ª Parte)

L'ASSEGNO PREVIDENZIALE PER GLI APPARTENENTI ALLA POLIZIA DI STATO a cura di Franco BURDO

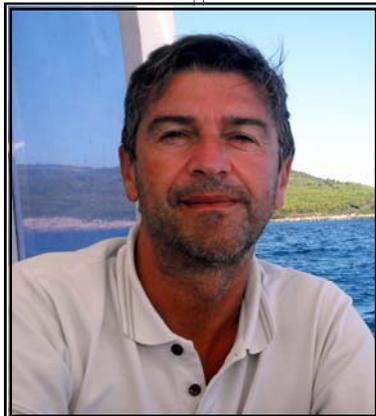
Con l'articolo odierno cercheremo di portare un po' di luce sulla questione delle "percentuali pensionistiche" (e degli errori di calcolo possibili ed inerenti alle percentuali della base pensionabile) degli appartenenti alla Polizia di Stato.

A seguito di più interventi giurisdizionali, periodicamente si torna sulla problematica delle cd. percentuali pensionistiche degli Appartenenti al Comparto Sicurezza/Difesa arruolati negli anni 1981/1983; e che, per tale circostanza, non raggiungendo i 18 anni di anzianità contributiva al 31/12/1995 e militando nel cd. sistema "misto" (pur potendo comunque vantare più di 15 anni di contributi alla data menzionata), subiscono un danno prospettico nell'ammontare dell'assegno pensionabile!

Per essi, sia le Amministrazioni Centrali di riferimento che l'Inps applicano le percentuali di calcolo di cui all'art.44 del DPR 1092/73 (15 anni. =35%) in luogo della percentuale di calcolo più favorevole di cui all'art.54 della medesima normativa (15 anni.=44%).

La tesi sostenuta dall'Inps poggia sull'assunto che il "riconoscimento dell'aliquota del 44% da applicare per il calcolo della pensione è attribuito esclusivamente al personale militare che, all'atto della cessazione, può vantare un servizio utile complessivo tra i 15 ed i 20 anni (da intendersi come non meno di 15 e non più di 20 anni) e che goda del sistema di calcolo interamente retributivo.

Diverse sentenze della Corte dei Conti (tra cui la n.422 8/11/2018 della Sez.G.C.d'Appello e da ultimo la n.264 25/9/2019 della Sez.G.Regione Lombardia) invece, hanno "respinto" tale impostazione e riconosciuto ai soggetti-ricorrenti, l'applicabilità dell'art.54 DPR 1092/1973 in presenza delle condizioni riportate. Nell'evidenziare l'assenza di tempistiche prescrittive o riguardanti la perenzione (che in generale potrebbero far venire meno il diritto al beneficio), si conferma che per i già Appartenenti alla Polizia di Stato il "contenzioso potenziale" riguarda solamente i già pensionati (quindi no-pensionandi) che "provengano" dal disciolto Corpo delle Guardie di P.S. (siano stati assunti antecedentemente al 25/6/1982).



Per dovere di cronaca si soggiunge che Il Dipartimento della P.S. –Ufficio per le Relazioni sindacali, coinvolto sulla tematica, con propria nota datata 14/2/2017 555/RS/01/33... ha fatto conoscere ai sindacati che "...in ogni caso la normativa richiamata (art.54 1ª comma del T.U. 1092/1973) non si applica al personale della Polizia di Stato, in quanto norma militare per la quale non è stata espressamente prevista l'estensione con norma ad hoc. In conclusione (aggiunge la nota), la citata Direzione Centrale è dell'avviso che sia necessario attendere le determinazioni definitive dell'INPS, al fine di una compiuta valutazione della fattispecie".

Se questa è la fotografia della "problematica" di cui al titolo e se ha un senso pratico il concetto di "Specificità" riconosciuto dalla L.183, è del tutto evidente la necessaria e prioritaria battaglia sindacale per giungere ad una "omologa" di natura legislativa, che superi il rischio di una disparità di trattamento previdenziale tra Appartenenti alla medesima area normativo/contrattuale, seppur con status giuridici diversi (si pensi alla Guardia di Finanza e alla Polizia di Stato) ovvero ad illogicità ed incongruenze tra Organici in servizio presso il medesimo Corpo Militare, già Amministrazione civile (Forestali ri-militarizzati post Riforma e Forestali con status civile ante Riforma...).

Alla luce di quanto esposto, la nostra Organizzazione, l'USIP, in sintonia con la Confederazione UIL, dinanzi ad una eventuale "chiusura- rivendicativa" sulla materia dei soggetti comunque coinvolti, è pronta, a tutela dei propri pensionati iscritti, a ricorrere per le vie legali. **(continua)**

